



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 98 DEL 12/6/2013

**OGGETTO: ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE E DEI LOCALI ANNESSI E PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DEI GIURAMENTI DI CITTADINANZA. CELEBRAZIONE NELLA SALA CONSILIARE.
"PROGETTO MATRIMONI IN VILLA".
DISCIPLINA DELLE MODALITA' ATTUATIVE E DETERMINAZIONE CON UN UNICO ATTO DI TUTTE LE TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI CON SERVIZI ONEROSI NEL COMUNE DI VECCHIANO.**

L'anno **DUEMILATREDICI** e questo dì **DODICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **11,30** nella sala adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **Lunardi Giancarlo Sindaco**

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
ANGORI MASSIMILIANO	X	
CANARINI DANIELA	X	
DEL ZOPPO LORENZO	X	
MEINI FEDERICO	X	
SERMONTI BRUNO	X	

Al momento dell'appello sono presenti tutti gli assessori

Assiste la **Dr.ssa TIZIANA PICCHI** Segretario Generale del Comune.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Visto il regolamento approvato con delibera C.C. N. 31 del 24/7/2009 ("regolamento per l'utilizzo della sala consiliare e dei locali annessi e per la celebrazione dei matrimoni civili e dei giuramenti di cittadinanza", di seguito "regolamento") ed in particolare l'articolo 8 il quale attribuisce alla Giunta il potere di disciplinare, fra l'altro, la celebrazione di matrimoni civili in luoghi diversi dalla sala consiliare o dai locali sedi degli uffici comunali, che costituiscano "casa comunale" ai sensi del Codice Civile e delle circolari applicative; in particolare, il comma 1 del medesimo articolo 8 che individua sei tipologie di servizi aggiuntivi (da lettera a) a lettera f)) e consente alla Giunta di istituirne altri;

Considerato che:

- a) con propria delibera n. 105 del 14/8/2009 si è proceduto a dare attuazione a quanto previsto dall'art. 8 del regolamento;
- b) con propria delibera n. 130 del 23/11/2010 si è proceduto ad istituire il servizio "Matrimoni in Villa" in seguito alle richieste pervenute all'amministrazione comunale di consentire la celebrazione di matrimoni civili in ville private, e si è stabilita un'apposita tariffa;

Ritenuto di dover raccogliere in un unico testo, per facilità di lettura e di applicazione, tutte le delibere succedutesi nel tempo che disciplinano la celebrazione di matrimoni a titolo oneroso nel Comune di Vecchiano e le relative tariffe;

Ribadito che le tariffe sono fissate avendo a riferimento i seguenti parametri: a) costo orario del personale impiegato fuori dalle attività di ufficio; b) costo delle forniture e dei servizi da acquisire; c) tariffe prevalenti in altri comuni prossimi che hanno istituito servizi analoghi; d) margine oltre ai costi proporzionato all'onere organizzativo sostenuto dal Comune e motivato dallo stesso;

Ravvisata tuttavia l'opportunità di rivedere al ribasso le tariffe per il servizio "matrimonio in villa" in considerazione dell'acuirsi della crisi economica;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente e quello di regolarità contabile espresso dal Segretario Generale, incaricato dal Sindaco, con decreto n. 2 del 19/3/2013 della Dirigenza del Servizio "Programmazione Economico Finanziaria e controllo della Gestione" Finanziario, ai sensi dell'art.49 c.1 del decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, così come modificato dal D.L. 10 Ottobre 2012, n.174 convertito in L. 213/2012;

Con voti unanimi palesemente resi;

DELIBERA

- 1) La presente delibera sostituisce le delibere G.M. 105/2009 e 130/2010;
- 2) E' confermato il servizio "Matrimonio in villa" che sarà effettuato in ambienti privati o di proprietà comunale all'uopo dichiarati "Casa comunale" ai sensi del Codice civile. E' confermata la dichiarazione di "casa comunale", per la sola celebrazione dei matrimoni civili, delle OASI 1 e 2 di Marina di Vecchiano;
- 3) I matrimoni di cui al punto 2), celebrati in ville private, si effettuano previa istanza del proprietario della villa di partecipazione al progetto. Nell'istanza il proprietario dichiara di volersi avvalere di quanto previsto dalla presente delibera e i locali che intende mettere a disposizione, proponendo un sintetico progetto;
- 4) La Giunta esamina le istanze pervenute e, ove le ritenga meritevoli di accoglimento, dichiara i locali proposti "casa comunale" ai soli fini della celebrazione di matrimoni civili e approva il progetto proposto;
- 5) Sono parametri per l'accoglimento delle istanze la messa a disposizione di dimore storiche, ovvero di locali inseriti in un contesto paesaggistico suggestivo ed eventualmente la disponibilità a fornire servizi aggiuntivi;
- 6) Per dimora storica deve intendersi un edificio per il quale sia stata resa la dichiarazione di cui all'art. 13 del D.Lgs. 42/2004;
- 7) Con il proprietario della villa è stipulata una convenzione, secondo lo schema tipo allegato al presente atto;
- 8) Data, orario e modalità della cerimonia dovranno essere comunicati al servizio di stato civile in sede di rilascio del certificato di eseguite pubblicazione e, comunque, non meno di trenta giorni prima della celebrazione. Se il matrimonio è celebrato per delega dall'ufficiale di stato civile del Comune di Vecchiano, i termini si riferiscono al momento di accettazione della delega;
- 9) Il costo dell'utilizzo dei locali per la celebrazione del matrimonio è liberamente concordato fra i nubendi e la proprietà;
- 10) Le tariffe per il servizio pubblico assicurato dal Comune per la celebrazione del matrimonio sono determinate come segue:
 - a) celebrazione in orario di apertura del Comune
(art. 8, comma 2 del regolamento); € 100,00
 - b) celebrazione in orario diverso da quello di apertura del Comune:
 - dal lunedì al venerdì € 200,00
 - sabato, prefestivi e festivi € 350,00
 - c) maggiorazione nubendi entrambi non residenti; € 500,00

- 11) le tariffe per i servizi di cui all'art. 8 comma 1 del "regolamento per l'utilizzo della sala consiliare e dei locali annessi e per la celebrazione dei matrimoni civili e dei giuramenti di cittadinanza", approvato con delibera n. 31 in data 24/7/2009, sono determinate come segue:
- | | |
|---|----------|
| a) utilizzo della sala consiliare | € 50,00 |
| b) utilizzo e accompagnamento musicale
a cura del Comune | € 100,00 |
| c) come sopra, più addobbo della sala
consiliare a cura del Comune | € 200,00 |
| d) maggiorazione in orario di non apertura
del Comune | € 50,00 |
| e) maggiorazione per matrimonio per delega | € 100,00 |
- 12) In tutti i casi di cui ai precedenti punti 8) e 9), quando avviene in orario di non servizio, la celebrazione non è ammessa prima delle ore 10,00 AM e dopo le ore 7,00 PM.
- 13) Le modalità e le tariffe stabilite dalla presente delibera potranno applicarsi anche a locali di proprietà comunale, individuati di volta in volta con delibera di Giunta, diversi dagli uffici comunali e dalla sala consiliare. In tal caso il costo per l'utilizzo dei locali, aggiuntivo rispetto alle tariffe di cui al punto 9), è fissato in € 100,00;
- 14) Conformemente alle disposizioni di legge e del regolamento, la cerimonia che si svolge secondo le fasi essenzialmente previste dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato civile, in orario di apertura del comune, nella sala Giunta o in altro locale del Palazzo municipale o di sede distaccata, senza servizi aggiuntivi, è gratuita;
- 15) Con atto del Dirigente del I settore sono stabilite le modalità organizzative e attuative del servizio istituito ai sensi della presente delibera;
- 16) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, eseguibile d'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Premesso che con delibera n. _____ del 12/6/2013 la Giunta ha consentito la celebrazione di matrimoni civili in dimore private che siano dichiarate, con separata deliberazione della Giunta stessa e su istanza di parte, "Casa comunale" ai soli fini della celebrazione dei matrimoni civili.

Premesso che il sig. _____, proprietario della dimora storica "_____" ha prodotto istanza di partecipazione al servizio "Matrimoni in Villa" e la Giunta Comunale, con delibera n. _____ del _____ ha dichiarato tale dimora "Casa comunale" ai sensi della propria precedente delibera ____/2013.

Ritenuto pertanto di dover sottoscrivere col sig. _____ la convenzione prevista dalla delibera di Giunta ____/2013, nel testo approvato con la suddetta deliberazione

Quanto sopra premesso e considerato;

l'anno _____i, il giorno _____ del mese di _____ presso il Palazzo Municipale di Vecchiano

tra

_____, Dirigente del 1° Settore del comune di Vecchiano il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vecchiano, codice fiscale 00162610505

e

il Sig. _____, nato a _____ il _____ in qualità di proprietario della dimora oggetto del servizio "matrimonio in Villa,

Si stipula e si conviene quanto segue:

- d) la dimora _____ ospiterà i matrimoni civili celebrati nel Comune di Vecchiano dei nubendi che ne avranno fatto richiesta. Le tariffe per l'utilizzo della Villa e per i servizi aggiuntivi sono liberamente determinate dal proprietario, ma devono essere preventivamente comunicate all'ufficio di stato civile del Comune e rese note con adeguate forme di pubblicità. La Villa sarà messa a disposizione per tutti i matrimoni per i quali ne sarà fatta richiesta, senza discriminazioni di sorta.
- e) Villa Gentili potrà rifiutare la disponibilità nel caso di precedenti prenotazioni e nel caso la richiesta non pervenga con un preavviso di almeno un mese, ovvero nel caso che la richiesta riguardi un periodo dell'anno o giorni della settimana diversi da quelli previsti per le celebrazioni. Ulteriori limitazioni possono essere stabiliti con autonoma regolamentazione dalla Villa, purché nel rispetto del principio di non discriminazione fra richiedenti e purché a tale regolamentazione sia data adeguata pubblicità.
- f) La celebrazione del matrimonio civile avverrà nell'orario preventivamente stabilito e la permanenza dell'ufficiale di stato civile in Villa si limiterà al tempo strettamente necessario all'effettuazione del rito e agli adempimenti preliminari e successivi. Di norma l'ufficiale di stato civile sarà presente a partire da quindici minuti prima dell'inizio della cerimonia e la stessa, anche se arricchita di momenti e forme ulteriori rispetto a quelli essenzialmente previsti dalla legge, non potrà avere durata superiore ai trenta minuti.

- g) Il momento della cerimonia civile dovrà svolgersi col decoro e la formalità che si confanno alla particolare importanza di tale rito.
- h) Il personale del comune di Vecchiano appositamente autorizzato, munito di apposita tessera di riconoscimento, potrà accedere alla Villa, accompagnato dal proprietario o da altro personale, allo scopo di accertare lo stato della stessa, nonché effettuare tutti i sopralluoghi che riterrà necessari, al solo scopo di valutare il corretto espletamento del servizio.

Tutti i danni a cose ed a persone, eventualmente causati durante l'espletamento del servizio, sono a carico del proprietario della Villa e l'amministrazione comunale ne è completamente esonerata, salvo che per atti direttamente riconducibili all'operato dei propri agenti. La Villa si impegna a stipulare a sua cura e spese, entro e non oltre il termine di 15 giorni antecedenti l'inizio del servizio, idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, per l'intera durata dello stesso.

Finché la copia di detta polizza non sarà consegnata nelle mani dell'Amministrazione comunale di Vecchiano, la presente convenzione si intende sospesa.

- 6) La Villa s'impegna inoltre all'integrale rispetto di quanto stabilito con delibera della Giunta Comunale _____/2013
- 7) La presente convenzione ha durata annuale, con decorrenza _____ ed è tacitamente rinnovata salvo disdetta da comunicare entro giorni quindici dalla scadenza. La presente convenzione cessa automaticamente nel caso di sopravvenute normative in contrasto con essa o nel caso di soppressione del servizio comunale "Matrimonio in Villa".

(dirigente)

(il proprietario della dimora)

Verbale approvato e sottoscritto:

f.to Il Sindaco: **Lunardi Giancarlo**

f.to Il Segretario Generale **Dr.ssa Tiziana Picchi**

La presente è copia conforme all'originale firmato e conservato in atti

Copia della presente deliberazione è stata **affissa all'Albo Pretorio on-line il 12/07/2013**
e vi rimarrà fino al 27/07/2013

La presente deliberazione **diverrà esecutiva il 23/07/2013**

ai sensi dell'art. 134 - comma 3° del Decreto Legislativo 18/8/2000 N° 267

La presente deliberazione **è stata dichiarata eseguibile d'urgenza**

ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del Decreto Legislativo 18/8/2000 N° 267